



Liceo Classico " JAMES JOYCE "
C.F. 90049460588 C.M. RMPC39000C

A04F18E - AOO protocollo

Prot. 0005766/U del 31/10/2025 19:06



Scuola accreditata

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

"Liceo Statale "James Joyce"

LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396
Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it rmpc39000c@pec.istruzione.it www.liceojoyce.edu.it

Ariccia, 31/10/2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

AL SITO
AGLI ATTI

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTI i DPR 134 e 135 del 08/08/2025;

VISTA la nota MIM 66850 del 29/10/2025 SNV – Indicazione operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025 2028

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle caratteristiche dell'Istituto, articolato nei due indirizzi di Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane, della popolazione studentesca e del contesto territoriale e socio-culturale;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa

Per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015, il Collegio dei Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, dovrà tenere conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine positiva della nostra scuola e progettare in continuità con quanto fin qui realizzato.

Si confida nel coinvolgimento e nella fattiva collaborazione di tutto il personale di cui dispone l'Istituto, nella motivazione e in un clima relazionale positivo affinché la predisposizione del Piano superi la dimensione del mero adempimento burocratico e lo stesso diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse nella consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo.

Le finalità generali

Il triennio 2025-2028 dovrà rafforzare il ruolo del Liceo Statale "James Joyce" come comunità educante capace di:

- promuovere competenze solide, trasversali e orientate al futuro;
- valorizzare la dimensione europea e internazionale della formazione;
- favorire inclusione, benessere e cittadinanza attiva;
- consolidare la collaborazione con il territorio, le famiglie, le università e le imprese culturali.

Indicazioni generali

Per il Collegio sarà utile e necessario tenere conto dei seguenti punti:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
 2. Si dovrà tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti:
 - Comuni del territorio
 - associazioni (Gialuma Onlus, Fondazione Gaia von Freymann, Fondazione Cultura Castelli Romani, etc.)
 - forze dell'ordine (Polizia postale, Arma dei Carabinieri etc)
 - Croce Rossa Italiana
 - Università
- Altre proposte coerenti con l'offerta formativa dovranno essere prese in considerazione al fine di arricchire la proposta educativa del nostro liceo.
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare alle priorità e ai traguardi che saranno definiti dal Rapporto di Autovalutazione
 4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
 - *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)*
 - *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).*

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro (oggi FSL) nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

Nonostante la carenza di spazi (aule, palestra, laboratori) che interessa soprattutto la sede succursale, il Piano Scuola 4.0 ha dato la possibilità di trasformare gli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il PTOF dovrà porre questi nuovi spazi al centro di una nuova didattica e trasformarli in veri e propri "ecosistemi di apprendimento" in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli

studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, e per i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, questi saranno richiesti in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, se dovesse essere ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento oppure per l'educazione civica).

Sarà pertanto necessario rivedere la funzione del referente/coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n.1 DSGA

n. 8 A.A.

n. 4 A.T.

n 17 C.S.

➤ commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*);

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*);

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;

5. Per ciò che riguarda l'**inclusione scolastica** e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, si continuerà a lavorare per i seguenti obiettivi:
 - Favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità o con disturbo o disagio anche mediante l'applicazione all'insegnamento delle nuove tecnologie e la partecipazione ad attività espressive e sportive.
 - Rispondere al bisogno evolutivo dell'adolescente, prevenire e/o recuperare il disagio minorile e l'abbandono scolastico.
 - Favorire l'integrazione ed il dialogo tra culture nel rispetto degli studenti con cittadinanza non italiana.
 - Promuovere e facilitare il dialogo con le famiglie.
 - Consolidare e sviluppare ulteriormente la rete territoriale di intervento.
6. Per ciò che concerne le **attività di FSL** (ex PCTO) di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145:
 - valutare in maniera rigorosa le attuali proposte di FSL in termini di ricaduta educativa e formativa sugli studenti e di coerenza col PTOF;
 - continuare il lavoro di selezione di esperienze significative nel mondo del lavoro, dell'università, della cultura, che possano arricchire il percorso di studi degli studenti.
 - accogliere le migliori proposte provenienti dalle realtà culturali, professionali, educative e sociali del territorio.
7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle **competenze multilinguistiche** di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale,

impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del programma Erasmus+.

8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico dei corsi e la progressione nelle diverse annualità.

10. Va riservata grande attenzione all'uso di strumenti di **Intelligenza Artificiale (IA)** nel contesto scolastico. In particolare:

- andranno definiti gli obiettivi didattici tenendo conto dei rischi ma anche delle opportunità legate all'IA;
- dovrà essere prevista una formazione personale docente e ATA;
- dovrà essere predisposto un Regolamento d'istituto per l'utilizzo dell' IA;
- si dovrà operare una scelta circa gli strumenti e i limiti di utilizzo;
- bisognerà approfondire attentamente i problemi di *privacy* legati all'IA.

Nella programmazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica dovrà essere previsto, nell'ambito della cittadinanza digitale, l'insegnamento per evitare i rischi collegati all'uso di strumenti dell'IA e per il loro uso efficace.

11. Per ciò che riguarda il **contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, continueranno ad essere previste azioni per strutturare un servizio di **sostegno psicologico** agli studenti come lo Sportello Psicologico.

12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non

ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

13. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Conclusioni

Il presente Atto di Indirizzo intende orientare la comunità professionale del Liceo "James Joyce" verso una progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-28 che sia coerente con la missione educativa dell'Istituto e capace di interpretare in modo dinamico i mutamenti culturali, sociali e tecnologici del nostro tempo.

L'obiettivo è costruire un PTOF realmente partecipato, che traduca gli indirizzi in scelte operative condivise e misurabili, in grado di valorizzare le competenze e la professionalità di ciascun docente, e di offrire agli studenti esperienze formative significative, inclusive e orientate al futuro.

Il Liceo Linguistico e delle Scienze Umane è, per sua natura, un luogo privilegiato di educazione alla complessità, in cui si intrecciano dimensioni linguistiche, psicologiche, sociali e culturali. In questo contesto, il nuovo PTOF dovrà consolidare il ruolo della scuola come laboratorio di cittadinanza attiva, di dialogo interculturale e di responsabilità etica, capace di formare persone consapevoli, competenti e solidali.

Si auspica che il lavoro del Collegio dei Docenti, delle funzioni strumentali e delle commissioni incaricate sia improntato a collaborazione, innovazione e rigore metodologico, nel rispetto delle priorità delineate e nella prospettiva del miglioramento continuo.

Il presente Atto è pubblicato all'albo on-line e sul sito dell'Istituto e costituisce riferimento vincolante per l'aggiornamento del PTOF 2025–2028, che dovrà essere presentato al Collegio dei Docenti per l'approvazione e successivamente sottoposto al Consiglio d'Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni per l'a.s.2026/27.

Resto a disposizione del Collegio docenti e delle diverse figure di sistema che a vario titolo partecipano alla stesura del documento, ringraziando per l'impegno, la creatività e ogni valido contributo che quotidianamente mettono a disposizione della comunità scolastica.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giovanni Luca Russo